

ACQUA: WWF, MOLTO RESTA DA FARE PERCHE' SIA DISPONIBILE PER TUTTI

21-03-11

Roma - Alla vigilia della giornata mondiale dell'[acqua](#) l'appello del Wwf affinché "questa risorsa resti disponibile per la collettività e il suo utilizzo venga ottimizzato, con beneficio soprattutto per i paesi in via di sviluppo".

Il Wwf, inoltre, spiega in una nota, ha promosso insieme alle altre [sigle](#) associative il [referendum acqua](#) perché ritiene che "la gestione dell'[acqua](#) affidata al mercato e alla ricerca del profitto rischia di diminuire la disponibilità di questa risorsa per la collettività".

Il Wwf è stato protagonista, all'interno dell'ampio Movimento dei Forum dell'acqua, della raccolta delle firme per i referendum contro la privatizzazione dell'acqua. Una raccolta che si è tradotta in un risultato eccezionale, mai raggiunto prima: sono stati oltre 1.400.000 gli italiani e le italiane che hanno firmato grazie all'impegno di migliaia di volontari che hanno organizzato banchetti, iniziative e dibattiti in tutti i Comuni d'Italia. Associazioni, sindacati, diocesi, centri sociali, comitati locali, amministrazioni comunali, si sono mobilitati come mai era accaduto in passato.

Di acqua si parla anche nel volume "State of the World 2011 - Nutrire il pianeta" del Worldwatch Institute di cui domani, a Roma, verrà presentata l'edizione italiana curata dal Wwf Italia per Edizioni Ambiente: tra i tanti argomenti vengono illustrate anche una serie di innovazioni facilmente applicabili e a basso costo che consentirebbero agli agricoltori africani, ma anche a quelli del resto del mondo, di sfruttare al meglio la risorsa idrica, favorendo la produttività agricola e migliorando redditi e qualità della vita.